

Qui dove il mare luccica  
e tira forte il vento  
su una vecchia terrazza  
davanti al golfo di Surriento  
un uomo abbraccia una ragazza  
dopo che aveva pianto  
poi si schiarisce la voce  
e ricomincia il canto.

Te voglio bene assaie  
ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Vide le luci in mezzo al mare  
pensò alle notti là in America  
ma erano solo le lampare  
e la bianca scia di un' elica.  
Sentì il dolore nella musica,  
si alzò dal pianoforte  
ma quando vide la luna uscire da una nuvola  
gli sembrò dolce anche la morte.  
Guardò negli occhi la ragazza,  
quegli occhi verdi come il mare,  
poi all'improvviso uscì una lacrima  
e lui credette di affogare.

Te voglio bene assaie  
ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Potenza della lirica  
dove ogni dramma è un falso  
che con un po' di trucco e con la mimica  
puoi diventare un altro.  
Ma due occhi che ti guardano  
così vicini e veri  
ti fan scordare le parole,  
confondono i pensieri.  
Così diventa tutto piccolo,  
anche le notti là in America,  
ti volti e vedi la tua vita  
come la scia di un'elica.  
Ma sì, è la vita che finisce,  
ma lui non ci pensò poi tanto  
anzi si sentiva già felice  
e ricominciò il suo canto.

Te voglio bene assaie  
ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai

Te voglio bene assaie  
ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai

che scioglie il sangue dint'e vene sai